

Il presente documento deve essere allegato al Contratto d'appalto o d'opera relativo ai lavori o servizi di cui alla sezione C, e ne costituisce pertanto parte integrante e non enucleabile. E' redatto **prima dell'inizio dei lavori** allo scopo di promuovere la cooperazione ed il coordinamento fra le diverse imprese Appaltatrici e/o lavoratori autonomi coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze, gli infortuni e gli incidenti durante le attività lavorative oggetto dell'appalto. I criteri adottati nel presente documento per la valutazione dei rischi dovuti alle interferenze sono i medesimi utilizzati dal Committente (Ditta Appaltante) per la propria valutazione dei rischi.

**A) DATORE DI LAVORO COMMITTENTE DITTA CON DISPONIBILITA' GIURIDICA DEI LUOGHI DI LAVORO (C) ai sensi art 26 DLgs 81/08:**

Ragione Sociale:	ASIS
Sede Legale:	Via IV Novembre, 23/4 - Gardolo (TN)
Unità produttiva di:	Via IV Novembre, 23/4 - Gardolo (TN)
Datore di lavoro:	Ing. Luciano Travaglia
Coordinatore Tecnico:	geom. Marco Calliari
RLS:	sig. Stefano Roccabruna
Medico Competente	dott. Gian Domenico Sampaoli
Responsabile S.P.P.:	dott. Matteo Pederzoli (NECSI)

**Breve descrizione delle attività svolte dalla Ditta Appaltante (Committente) nei luoghi/ambienti di lavoro in cui si svolgerà l'attività delle Imprese Appaltatrici e/o dei lavoratori autonomi :**

SEDE SERVIZI  
 Piste, tracciati e altre aree delle Viote del Bondone  
 - Sgombero neve degli accessi alle piste. (Attendersi all'autorizzazione al transito sulla S.p. n.25 di Garniga dei mezzi battipista e motoslitte c/o il Centro Fondo Viote).  
 - Tracciatura, battitura e manutenzione di tutte le piste sci da fondo con esposizione segnaletica di sicurezza.  
 - Battitura neve, e manutenzione area giochi e pista slitte.  
 - Posizionamento e manutenzione giochi-snow tubing.  
 - Soccorso e trasporto infortunati  
 - Produzione accumuli neve e successiva distribuzione.  
 - Tracciatura, battitura e allestimento piste per gare e/o manifestazioni, compresa l' esposizione segnaletica di sicurezza, il controllo percorso e l'allestimento zona arrivo.  
 - Ripristino ambientale

**B) IMPRESA APPALTATRICE "A1" - MONTAGGIO**

Ragione Sociale:		
Sede Legale:		
Telefono:	Fax:	E-mail:
Cod. Fiscale:	P.IVA:	Polizza assicurativa:
CCIAA:	INPS	INAIL:
Datore di lavoro:		
Capo Cantiere (Preposto):		
Numero massimo di lavoratori presenti:		

**B) IMPRESA APPALTATRICE "A2" -**

Ragione Sociale:		
Sede Legale:		
Telefono:	Fax:	E-mail:
Cod. Fiscale:	P.IVA:	Polizza assicurativa:
CCIAA:	INPS:	INAIL:
Datore di lavoro:		
Capo Cantiere (Preposto):		
Numero massimo di lavoratori presenti:		

**B) IMPRESA APPALTATRICE "A3"**

Ragione Sociale:		
Sede Legale:		
Telefono:	Fax:	E-mail:
Cod. Fiscale:	P.IVA:	Polizza assicurativa:
CCIAA:	INPS:	INAIL:
Datore di lavoro:		
Capo Cantiere (Preposto):		
Numero massimo di lavoratori presenti:		

**C) LAVORI IN APPALTO:**

Descrizione del lavoro / servizio oggetto del Contratto d'appalto o d'opera:	<b>SEDE SERVIZI</b> <i>Piste, tracciati e altre aree delle Viote del Bondone</i> - Sgombero neve degli accessi alle piste. (Attenersi all'autorizzazione al transito sulla S.p. n.25 di Garniga dei mezzi battipista e motoslitte c/o il Centro Fondo Viote). - Tracciatura, battitura e manutenzione di tutte le piste sci da fondo con esposizione segnaletica di sicurezza. - Battitura neve, e manutenzione area giochi e pista slitte. - Posizionamento e manutenzione giochi-snow tubing. - Soccorso e trasporto infortunati - Produzione accumuli neve e successiva distribuzione. - Tracciatura, battitura e allestimento piste per gare e/o manifestazioni, compresa l' esposizione segnaletica di sicurezza, il controllo percorso e l'allestimento zona arrivo. - Ripristino ambientale		
	Luogo/aree interessate:	<i>Piste, tracciati e altre aree delle Viote del Bondone</i>	
Altre aree del Committente a disposizione dell'Impresa Appaltatrice:	<i>Accesso a servizi igienici, eventuali aree a disposizione da definire di volta in volta in funzione dei lavori. L'area delimitata avrà spazio sufficiente anche per gli elementi da movimentare.</i>		
Durata lavori prevista:	<i>stagioni invernali 2018-2019, 2019-2020, 2020-2021, 2021-2022, 2022-2023</i>	Periodico:	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Crono-programma dei lavori:			<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Planimetria allegata			<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Norme Comportamento Visitatori			<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Procedura di gestione delle emergenze			<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Procedura "Permesso di lavoro a caldo":			<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Procedura "Permesso di lavoro in zona ATEX":			<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Procedura "Permesso di lavoro in spazi confinati":			<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Planimetria zone classificate con pericolo di esplosione:			<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Foto addetti emergenze:			<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Informazione al personale di Reparto:			<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO

**D) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE RELATIVE ALL'APPALTO:**

TELEFONI UTILI PER IN CASO DI EMERGENZA:	<i>Vigili del Fuoco:</i>	<i>Tel. 115</i>
	<i>Pronto Soccorso O.C.:</i>	<i>Tel. 118</i>
	<i>Squadra di primo intervento aziendale:</i>	<i>Ufficio ASIS Viote</i>
	<i>Coordinatore Tecnico: Alessio Bonvecchio</i>	<i>Tel. 3488961470</i>
	<i>Responsabile Commessa: Luciano Travaglia</i>	<i>Tel. 3488961470</i>
TELEFONI UTILI PER L'ACCESSO ALLE AREE:	<i>Centralino - Reception e gestione registro presenze/verifica accessi:</i>	<i>/</i>
	<i>Responsabile Unità Produttiva oggetto dei Lavori:</i>	<i>/</i>
	<i>Responsabile Gestione Emergenze Ambientali:</i>	<i>/</i>
PROCEDURE E MISURE DI EMERGENZA adottate dalla Ditta APPALTANTE in relazione alla propria attività:	<i>Piano di Emergenza</i>	
MEZZI ED ATTREZZATURE DI LAVORO di cui si prevede l'utilizzo da parte delle imprese Appaltatrici e/o lavoratori autonomi:	<i>fresa spazzaneve - pale a mano - macchine battipista per tracciati e battitura (gatto delle nevi) - motoslitte - compressore - cannoni neve - attrezzature e utensili lavorazioni manuali - trivella a mano motorizzata - attrezzature elettriche - generatore portatile - pale meccaniche - trattori</i>	

	<b>DUVRI - Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenti</b> <b>D.Lgs. 81/08 Art. 26</b>	
	Data	30-ott-17
PRODOTTI CHIMICI di cui si prevede l'utilizzo da parte delle imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi:	Benzina - Gasolio -	
IMPIANTI GENERALI, SERVIZI, INFRASTRUTTURE E FORNITURE ENERGETICHE DEL COMMITTENTE A DISPOSIZIONE DELL'APPALTATORE (energia elettrica, gas, acqua, servizi igienico-assistenziali, ecc.):	Il Committente fornisce alle Imprese esecutrici un allacciamento elettrico per gli utensili elettrici comuni. I servizi igienici dello stabilimento saranno utilizzati anche dal personale delle Imprese Appaltatrici.	
MODALITA' ORGANIZZATIVE PER LA COOPERAZIONE, IL COORDINAMENTO ED IL CONTROLLO:	La cooperazione, il coordinamento e l'informazione fra i Datori di lavoro delle imprese Appaltatrici e/o i lavoratori autonomi coinvolti nell'esecuzione del lavoro/servizio di cui alla sezione C sono promossi dal Committente (Ditta Appaltante) attraverso l'organizzazione di periodiche "Riunioni di coordinamento", i cui Verbali saranno allegati al presente documento. Il controllo sulla corretta attuazione delle misure di sicurezza concordate per eliminare le interferenze spetta al Coordinatore Tecnico o al RSPP del Committente (Ditta Appaltante) che – in caso di accertate situazioni di non conformità – provvederà ad attivare le procedure interne previste e ad informare per iscritto il Datore di lavoro della impresa Appaltatrice interessata e/o il lavoratore autonomo. Le disposizioni di cui al presente punto NON si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese Appaltatrici e/o dei singoli lavoratori autonomi, la cui gestione e tutela rimane quindi a loro carico.	
EVENTUALI ATTREZZATURE DI PROPRIETA' DEL COMMITTENTE CONCESSE IN PRESTITO D'USO TEMPORANEO ALLA DITTA APPALTATRICE O AL LAVORATORE AUTONOMO:	<b>Descrizione completa dell'attrezzatura di lavoro concessa in prestito d'uso</b>	<b>Impresa o lavoratore autonomo destinatario</b>
	motoslitta ASIS	Appaltatore 1
	cannoni neve ASIS	Appaltatore 1
	frese ASIS	Appaltatore 1
	gatto neve ASIS	Appaltatore 1
<input checked="" type="checkbox"/>	Ogni Appaltatore ha consegnato al Committente una dichiarazione specifica che riporta: - l'indicazione del o dei lavoratori incaricati all'uso delle attrezzature - l'attestazione che gli stessi risultano formati ed addestrati al loro utilizzo, conformemente alle disposizioni di legge - l'attestazione che la Ditta Appaltatrice ha riscontrato che la/le attrezzatura/e concesse in uso temporaneo sono in piena e completa efficienza, conformi all'uso e rispondenti alle vigenti Norme di Legge in materia di prevenzione infortuni - l'attestazione che la Ditta Appaltatrice si assume ogni responsabilità circa il corretto uso e la manutenzione ordinaria, e si impegna a non approntare modifiche e a segnalare tempestivamente all'Appaltante eventuali anomalie di funzionamento	

**E) VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI E INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CONCORDATE PER LA LORO ELIMINAZIONE E/O RIDUZIONE:**

**CRITERIO APPLICATO ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI:**

Per quanto concerne le dimensioni dei danni, si adotta la seguente scala:

**ENTITÀ DEL DANNO (D)**

**Danni lievi:** danni che non comportano interruzione del turno di lavoro, possono essere affrontati con la cassetta di medicazione in possesso della squadra.

**Danni di modesta entità:** danni che comportano esiti temporanei, necessitano visita da parte di personale medico.

**Danni significativi:** danni che comportano esiti permanenti non invalidanti.

**Danni gravi:** danni che comportano esiti permanenti invalidanti o la morte.

La *probabilità* di realizzazione dei danni, viene anch'essa articolata in una gamma di giudizi quali:

**PROBABILITÀ DI EVENTO INCIDENTALE (P)**

**Improbabile:** non sono noti episodi già verificatisi. L'operazione/compito viene effettuata saltuariamente.

**Possibile:** sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi. (poco probabile): L'operazione/compito viene effettuata più volte la settimana.

**Probabile:** è noto qualche episodio già verificatosi. L'operazione/compito viene effettuata quotidianamente.

**Altamente probabile:** si sono ripetuti episodi simili. L'operazione/compito viene effettuata più volte al giorno.

Combinando le due scale in una matrice si ottiene la *matrice dei rischi ordinari*, nella quale ad ogni casella corrisponde una determinata combinazione di probabilità/dimensione dei danni, ovvero un determinato livello di rischio.

$R = P \times D$

	Improbabile	Possibile	Probabile	Altamente probabile
Lievi				
Modesta entità				
Significativi				
Gravi				

Scala dei rischi ( R )

Lieve		Azioni migliorative da valutare in fase di programmazione.
Medio		Azioni migliorative da programmare. Azioni di controllo continue.
Alto		Azioni correttive da eseguirsi. Azioni di controllo continue. In caso di inadempienza sospensione dei lavori immediata.

E' evidente che, nell'attribuire a ciascun rischio un valore di "P" e di "D" si dovrà tenere in debito conto anche la presenza e l'efficacia di eventuali misure preventive o protettive già presenti, che costituiscono dei fattori di "mitigazione del rischio" spesso molto importanti, nonché il numero delle persone esposte al rischio stesso.

FATTORI DI RISCHIO INTERFERENZIALE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CONCORDATE	INTERFERENZE TRA:	STIMA DEL RISCHIO:				RESP. ATTUAZIONE
		P	D	R		
<b>[1] Vie di circolazione - aree di accesso</b>	<b>Committente, Appaltatori (tutti)</b>	2	3	6	<b>Medio</b>	
All'arrivo parcheggiare negli spazi predisposti, oppure accedere all'area di lavoro individuata se concordato precedentemente						Ditte Esterne (tutti gli AP)
E' obbligatorio l'utilizzo di scarpe di sicurezza e indumenti ad alta visibilità						Ditte Esterne (tutti gli AP)
Rimanere nelle zone di lavoro stabilite e delimitate, in ogni caso non accedere alle zone non di pertinenza o agli altri impianti						Ditte Esterne (tutti gli AP)
Attenersi all'autorizzazione al transito sulla sp 25 di Garniga dei mezzi battipista e motoslitte c/o il Centro FondoViote						Ditte Esterne (tutti gli AP)
Esposizione di cartelli di divieto transito ad inizio pista durante l'attività di battitura o manutenzione e lavori vari						Ditte Esterne (tutti gli AP)
Al termine delle operazioni concordare con il preposto le modalità di sgombero e pulizia dell'area interessata ai lavori						Ditte Esterne (tutti gli AP)
Ogni accesso a locali tecnici deve essere preventivamente autorizzato dal responsabile di commessa ASIS - ed è comunque fatto divieto ogni intervento sugli impianti.						Ditte Esterne (tutti gli AP)
<b>[2] Coperture o strutture non pedonabili</b>	<b>Committente, A1 (elettricisti), A2 (meccanici)</b>					
<b>[3] Manufatti in amianto compatto (es. cemento amianto) o amianto friabile (coibentazioni)</b>	<b>n.a.</b>					
<b>[4] Caduta da luoghi sopraelevati</b>	<b>Committente, A1 (elettricisti), A2 (meccanici)</b>	1	4	4	<b>Medio</b>	
E' vietato gettare dall'alto materiali di qualsiasi genere						Ditte Esterne (tutti gli AP)
La copertura dell'impianto non è protetta dalla caduta dall'alto, in caso di necessità di accesso si dovranno posizionare parapetti temporanei o punti fissi e utilizzo DPI anticaduta						Ditte Esterne (tutti gli AP)
Eventuale utilizzo di scale portatili semplici e doppie, o ponteggi su ruote, conformemente alle indicazioni dei costruttori						Ditte Esterne (tutti gli AP)
Il capo cantiere/ preposto deve esigere l'uso dei DPI quando necessario						Ditte Esterne (tutti gli AP)
Assegnare specifici DPI (scarpe di sicurezza, eventuali cinture di sicurezza, guanti di protezione, elmetti)						Ditte Esterne (tutti gli AP)
Divieto di eseguire lavorazioni che esponano ad un rischio di caduta dall'alto senza idonee protezioni						Ditte Esterne (tutti gli AP)
Durante l'esecuzione dei lavori una persona a terra deve vigilare in modo continuo sulla scala						Ditte Esterne (tutti gli AP)

<b>[5] Dislivelli o pendenze pericolosi</b>	<b>Committente, Appaltatori (tutti)</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>Medio</b>	
Utilizzo di calzature antiscivolo o con l'utilizzo di ramponi per neve e ghiaccio						Ditte Esterne (tutti gli AP)
Non effettuare lavorazioni su pendenze pericolose.						Ditte Esterne (tutti gli AP)
<b>[6] Caduta di oggetti o materiali dall'alto</b>	<b>Committente, Appaltatori (tutti)</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>Lieve</b>	
E' vietato gettare dall'alto materiali di qualsiasi genere						Ditte Esterne (tutti gli AP)
<b>[7] Ribaltamento di oggetti o uso macchinari</b>	<b>Committente, Appaltatori (tutti)</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>Medio</b>	
Utilizzo di personale con adeguata formazione per l'utilizzo di macchinari come gatto delle nevi, motoslitta, etc...						Ditte Esterne (tutti gli AP)
Delimitare le zone di lavoro						Ditte Esterne (tutti gli AP)
Delimitare con adeguate barriere i punti a rischio delle vie di circolazione per mezzi e pedoni						Ditte Esterne (tutti gli AP)
Esporre segnaletica specifica di sicurezza (divieti, pericoli, ecc.)						Ditte Esterne (tutti gli AP)
Posizionare in modo stabile i grandi elementi da movimentare in modo che non costituiscano pericolo nelle aree del piazzale. Ove necessario delimitare le zone di stoccaggio - posizionamento dei grandi elementi						Ditte Esterne (tutti gli AP)
<b>[8] Pavimenti bagnati/pericolosi</b>	<b>Committente, Appaltatori (tutti)</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>Medio</b>	
E' vietato l'accesso a tutto il personale alle coperture quando queste son bagnate - innevate						Ditte Esterne (tutti gli AP)
Durante le attività su pavimenti e/o luoghi bagnati/innevati vengono scelte idonee attrezzature, elettriche, meccaniche o comunque non capaci di costituire una fonte di rischio di elettrocuzione (scossa elettrica, folgorazione). Le stesse saranno correttamente impiegate e mantenute in conformità alle indicazioni del fabbricante						Ditte Esterne (tutti gli AP)
Delimitazione con apposite barriere delle zone in cui sono presenti rischi di scivolamento e cadute maggiori (pavimentazione non piana)						Ditte Esterne (tutti gli AP)
Utilizzo di apposite calzature di sicurezza antiscivolo, in particolare in caso di superfici ghiacciate / innevate, utilizzo anche di ramponi da neve/ghiaccio						Ditte Esterne (tutti gli AP)
<b>[9] Superfici o pareti vetrate</b>	<b>n.a.</b>					
<b>[10] Ambienti di lavoro ristretti / poco ventilati</b>	<b>Committente, A1 (elettricisti), A2 (meccanici)</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>Lieve</b>	
<i>Non è previsto l'accesso a spazi confinati. L'impianto presenta alcune zone con spazi limitati ma non confinati.</i>						Ditte Esterne (tutti gli AP)
L'accesso a pozzetti deve essere eseguito in due persone uno dentro e uno fuori e prevedere una procedura di recupero in caso di emergenza						Ditte Esterne (tutti gli AP)
<b>[11] Fosse, scavi, cunicoli, serbatoi, tunnel</b>	<b>n.a.</b>					
<i>transennare e mettere in sicurezza i pozzetti di allacciamento generatore neve, e ogni qualsiasi altro pozzetto, fossa, buche, scavi etc...</i>						Ditte Esterne (tutti gli AP)
<b>[12] Impianti elettrici</b>	<b>Committente, A1 (elettricisti), A2 (meccanici)</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>Medio</b>	
Lavori sotto tensione vietati						Ditte Esterne (tutti gli AP)
Nei lavori elettrici, per ridurre i rischi dove possibile si procede con la tipologia di "Lavoro elettrico fuori tensione"; dove l'operatore mette fuori tensione e in sicurezza l'impianto e poi opera sulle parti fuori tensione						Ditte Esterne (tutti gli AP)
Presenza di estintori idonei ad essere utilizzati su apparecchiature elettriche						ASIS
Affidamento degli interventi di installazione, modifica, ampliamento, manutenzione correttiva e preventiva a personale qualificato con specifica formazione ed esperienza						ASIS
Impianto elettrico risulta a regola d'arte Legge 46/90						ASIS
La messa a terra risulta verificata come previsto dalla legge DPR 462/01						ASIS
Interruzione dei lavori elettrici all'aperto in caso di pioggia, scarsa visibilità o scariche atmosferiche						Ditte Esterne (tutti gli AP)
Individuazione, scelta ed assegnazione dei necessari Dispositivi Individuali di Protezione (DPI) al personale che deve operare sulle parti elettriche (in tensione o fuori tensione) od in prossimità delle stesse						Ditte Esterne (tutti gli AP)
Accertarsi che compressori, generatori, cavi elettrici, e attrezzature elettriche, non siano accessibili ai frequentatori.						Ditte Esterne (tutti gli AP)
<b>[13] Cariche elettrostatiche</b>	<b>Committente, Appaltatori (tutti)</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>Lieve</b>	
Collegamento a terra delle parti metalliche delle attrezzature e degli impianti (collegamenti a terra ed equipotenziali)						Ditte Esterne (tutti gli AP)

[14] Tubazioni o recipienti di fluidi pericolosi, in pressione o ad alta temperatura:	Committente, Appaltatori (tutti)					
[15] Impianti a funzionamento automatico o contatto con organi meccanici in movimento	Committente, Appaltatori (tutti)					
[16] Proiezione di schegge, schizzi, spruzzi e scintille	Committente, Appaltatori (tutti)	1	2	2	Lieve	
Formazione e addestramento degli addetti a lavorazioni con sviluppo di schegge e scintille, spruzzi, anche sulle misure di prevenzione e protezione						Ditte Esterne (tutti gli AP)
[17] Incendio	Committente, Appaltatori (tutti)	2	2	4	Medio	
L'impiego di agenti chimici pericolosi va concordato con il committente e il suo l'RSPP						Ditte Esterne (tutti gli AP)
Bombole di gas combustibili o infiammabili in quantità minima possibile, ancorate a carrelli portabombole; dopo l'uso vanno portate immediatamente all'esterno, all'aperto, protette dall'irraggiamento solare e dagli urti prevedibili						Ditte Esterne (tutti gli AP)
Non depositare materiali combustibili in vicinanza di parti calde, apparecchiature elettriche o fonti di calore						Ditte Esterne (tutti gli AP)
Non occultare con depositi i presidi antincendio (mezzi di estinzione o pulsanti e valvole di intercettazione o allarme) e mantenere libere le uscite ed i percorsi di esodo						Ditte Esterne (tutti gli AP)
Predisposizione di Piano di Emergenza e planimetria allegata						ASIS
Installazione di apposita segnaletica per individuazione dei presidi antincendio						ASIS
[18] Esplosione	Committente, Appaltatori (tutti)	2	2	4	Medio	
Bombole di gas combustibili o infiammabili in quantità minima possibile, ancorate a carrelli portabombole; dopo l'uso vanno portate immediatamente all'esterno, all'aperto, protette dall'irraggiamento solare e dagli urti prevedibili						Ditte Esterne (tutti gli AP)
[19] Rumorosità ambientale		1	2	2	Lieve	
Le attività che possono dar luogo a rumore superiore a 80 dB vanno eseguite all'aperto in aree individuate con il Coordinatore Tecnico per quanto possibile						Ditte Esterne (tutti gli AP)
[20] Agenti chimici pericolosi		2	2	4	Medio	
Tutti gli agenti chimici utilizzati devono essere mantenuti entro contenitori identificati						Ditte Esterne (tutti gli AP)
Disponibilità ed esposizione della scheda dati di sicurezza degli agenti chimici in uso con adeguata informazione e formazione del personale incaricato delle operazioni di movimentazione stoccaggio, impiego, smaltimento degli agenti chimici stessi						Ditte Esterne (tutti gli AP)
Mantenimento di scorte minime di prodotti chimici contenuti in fusti, bidoni, flaconi ecc., sulle singole postazioni di lavoro, onde ridurre al minimo il rischio potenziale di spandimenti, incendi, ecc. e apprestamenti di sicurezza adeguati all'entità dei rischi (es. separazione fisica con pannellature, distanze di sicurezza, bacinelle di contenimento perdite e gocciolamenti, messa a disposizione di prodotti idonei all'assorbimento di spanti, collocazione di estintori, ecc.)						Ditte Esterne (tutti gli AP)
Operazioni di travaso da autocisterne e altri automezzi effettuate in zone attrezzate, dotate dei necessari presidi di pronto intervento sia per la tutela della sicurezza e salute degli operatori (ad es.: pacchetti di medicazione, fontanelle visoculari, docce di sicurezza, indumenti protettivi adeguati) che per la tutela dell'ambiente (estintori, idranti, materiali per assorbimento e contenimento degli spanti, ecc.)						Ditte Esterne (tutti gli AP)
In caso di utilizzo di sostanze infiammabili (es. gas o liquidi) vanno adottate anche le precauzioni indicate alla sezione "Cariche elettrostatiche"						Ditte Esterne (tutti gli AP)
Divieti: vietato fumare e usare fiamme libere in tutti i luoghi interni (è consentito fumare nelle "Aree Fumo" segnalate); divieto di usare fiamme libere o generare scintille nei luoghi di utilizzo o nei locali interni e depositi delle sostanze e preparati pericolosi (infiammabili o combustibili)						Ditte Esterne (tutti gli AP)
Prima di utilizzare un prodotto è obbligatorio leggere attentamente l'etichetta, affinché una manipolazione corretta non provochi nessun rischio alla propria salute e a quella di terzi						Ditte Esterne (tutti gli AP)
[21] Gas, vapori, fumi, polveri aereodispersi						
[22] Superfici a temperatura elevata						
[23] Microclima termico		2	3	6	Medio	
Indumenti protettivi per il personale esposto al freddo (all'aperto).						Ditte Esterne (tutti gli AP)
[24] Scarsa illuminazione		1	2	2	Lieve	
Vietato lavorare all'aperto in caso di scarsa visibilità (crepuscolo - notte) senza illuminazione artificiale sufficiente						Ditte Esterne (tutti gli AP)
Utilizzo illuminazione artificiale dove necessario						Ditte Esterne (tutti gli AP)

[25] Agenti biologici o infettivi						
[26] Radiazioni ionizzanti						
[27] Campi elettromagnetici - Microonde						
[28] Sorgenti laser						
[29] Radiazioni infrarosse / ultraviolette						
[30] Produzione Rifiuti e sversamenti		1	2	2	Lieve	
L'Appaltatore deve provvedere allo smaltimento in proprio dei rifiuti/ scarti prodotti dalla sua attività (in particolare è tassativamente vietato introdurre qualsiasi sostanza nel circuito di scarico delle acque del Committente). Si sottolinea come i materiali generati durante la realizzazione degli interventi nei quali si opera per conto del Committente sia quelli riutilizzabili sia quelli che non lo sono, e devono essere considerati rifiuti, è completamente in capo al fornitore, deve essere effettuata in conformità con le specifiche norme di settore ed eventuali costi sono a suo carico e compresi nel prezzo d'offerta dell'intervento; il Committente si ritiene quindi sollevato da ogni responsabilità collegata a una non corretta gestione dei suddetti materiali.						

N.B. : I rischi di cui sopra NON COMPRENDONO I RISCHI SPECIFICI propri dell'attività delle imprese Appaltatrici e/o dei singoli lavoratori autonomi, la cui gestione e tutela rimane quindi a totale carico delle stesse / degli stessi (art. 17 comma 1, lettera a) - artt. 28 e 29 del D.Lgs. 81/08).

Il presente documento dovrà essere aggiornato e rielaborato in occasione di modifiche significative del processo produttivo e delle attività svolte dall'Appaltante negli ambienti e nei luoghi di lavoro in cui sono destinate ad operare le diverse imprese Appaltatrici e/o i lavoratori autonomi; dovrà altresì essere aggiornato e rielaborato in occasione di modifiche significative delle attività delle imprese Appaltatrici e/o dei lavoratori autonomi coinvolte nell'esecuzione del lavoro/servizio di cui alla sezione C, e comunque ogniqualvolta che – nel corso del lavoro/servizio stesso – vengano evidenziate situazioni di rischio potenziale per la sicurezza e la salute dei lavoratori non ricomprese nella valutazione effettuata congiuntamente prima dell'inizio dei lavori.

**F) COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI INTERFERENTI: (CONNESSI ALLO SPECIFICO APPALTO)**

TOTALE COME % DELL'IMPORTO LAVORI PREVISTO A CONTRATTO: 1,40%

**G) DISPOSIZIONI GENERALI PER LA SICUREZZA DEI LAVORI IN APPALTO:**

In occasione del lavoro oggetto del presente appalto, dovranno essere osservate le seguenti prescrizioni di sicurezza **di carattere generale**:

1. le imprese Appaltatrici dovranno utilizzare - nell'esecuzione dei lavori oggetto dell'Appalto - macchine, impianti ed attrezzature di loro proprietà o delle quali ne abbiano la piena disponibilità, pienamente conformi alle vigenti Norme di Legge e di buona tecnica; dovranno inoltre impiegare personale avente capacità professionali adeguate al lavoro da svolgere ed opportunamente informato ed addestrato sui rischi specifici propri della attività delle imprese Appaltatrici, sul corretto impiego delle macchine ed attrezzature utilizzate, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare per la sicurezza sul lavoro e la tutela dell'ambiente;
2. tutto il personale occupato dalle imprese Appaltatrici e/o eventuali sub-Appaltatrici deve essere munito ed esporre apposita **tesserina di riconoscimento** corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di lavoro. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto. Il personale sprovvisto di cartellino non potrà accedere all'interno del cantiere;
3. il personale della ditta Appaltatrice dovrà, all'inizio ed alla fine di ogni turno, firmare l'apposito elenco posto all'entrata dello stabilimento. In occasione di OGNI ENTRATA / USCITA il personale dovrà informare la PORTINERIA, che potrà effettuare in ogni momento un controllo delle presenze. Qualora un dipendente della Ditta Appaltatrice dovesse essere trovato all'interno dello stabile senza essere segnalato nell'elenco presenze sarà immediatamente allontanato;
4. all'interno dello Stabilimento deve essere scrupolosamente osservata la SEGNALETICA STRADALE e di SICUREZZA dislocata nei viali esterni, corridoi interni, magazzini e reparti produttivi. In particolare, l'accesso all'area di lavoro dovrà avvenire utilizzando unicamente i percorsi appositamente evidenziati sulla planimetria allegata;
5. all'interno dei luoghi di lavoro dell'Appaltante qualsiasi veicolo a motore, compresi i carrelli elevatori, deve essere condotto a passo d'uomo, percorrendo esclusivamente le vie di transito concordate;
6. all'interno dei luoghi di lavoro dell'Appaltante è fatto divieto di tenere acceso il motore degli autoveicoli oltre il tempo strettamente necessario;
7. all'interno dei luoghi di lavoro e nel cantiere assegnato alle imprese Appaltatrici per la esecuzione dei lavori, possono accedere esclusivamente i carrelli e/o gli altri veicoli espressamente autorizzati dal Coordinatore Tecnico del Committente (Ditta Appaltante);
8. è assolutamente VIETATO l'utilizzo di macchine ed attrezzature di proprietà dell'Appaltante, salvo deroghe eccezionali che devono essere di volta in volta autorizzate e riportate nella specifica sezione D del presente documento;
9. tutte le aree di cantiere - laddove possibile - devono essere opportunamente segregate e segnalate;
10. è severamente VIETATO FUMARE ed usare fiamme libere in tutte le aree (reparti, magazzini, depositi, uffici ecc.) di pertinenza dell'Appaltante;

11. per l'effettuazione di lavori che presentino rischi di incendio, quali saldature, taglio con fiamma ossidrica, smerigliatura ecc. devono essere concordate le specifiche modalità di esecuzione dei lavori, congiuntamente alle misure di prevenzione e protezione da adottare in caso di necessità (Procedura "Permesso di lavoro a caldo"). Il permesso deve essere conservato dai lavoratori incaricati del lavoro, ed esibito su richiesta del RSPP o del Coordinatore tecnico in caso di ispezione;

12. è fatto assoluto divieto di costituire depositi di prodotti infiammabili all'interno dello spazio dato in uso per le necessità dell'appalto; le modalità di eventuali depositi sono quelle concordate nel presente documento;

13. è fatto assoluto divieto di versare nei servizi igienici e/o nei tombini della rete fognaria residui di olio minerale o qualsiasi tipo di sostanza pericolosa per l'ambiente;

14. l'Appaltatore deve realizzare le opere provvisorie eventualmente di sua competenza a regola d'arte, rispettando in particolare le norme tecniche specifiche applicabili (es: trabattelli, ponti mobili, ecc.);

15. l'Appaltatore si impegna a fornire ai propri lavoratori i DPI necessari ed idonei per la protezione contro i rischi specifici della loro attività lavorativa ed a vigilare affinché i DPI vengano correttamente impiegati quando necessario;

16. l'Appaltatore NON DEVE utilizzare reti di servizi del Committente, se non allacciandosi nei punti concessi; le apparecchiature derivate dovranno essere tali, o dotate di protezioni tali, da non perturbare, neppure in caso di loro mal funzionamento, le condizioni di esercizio della rete al servizio del Committente. Gli impianti elettrici, in particolare, dovranno essere conformi alle norme CEI applicabili, dotati delle protezioni a monte previste dalle norme vigenti.

L'impresa APPALTATRICE, nella persona del Titolare / Legale Rappresentante, SI IMPEGNA a portare a conoscenza dei propri dipendenti e di quelli di eventuali sue imprese sub-Appaltatrici o lavoratori autonomi (direttamente o attraverso il Responsabile dei lavori / Cantiere: PREPOSTO) il contenuto del presente Documento, in particolare riguardo ai rischi ambientali e di sicurezza presenti nelle aree di intervento, e ad esigere dagli stessi il più completo rispetto delle disposizioni ivi riportate (misure di prevenzione e protezione, DPI di loro interesse, procedure specifiche previste), nonché delle norme e leggi vigenti in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro.

L'Appaltatore si impegna a segnalare al Datore di Lavoro/RSPP del Committente tutti gli infortuni dei propri Dipendenti impegnati all'interno degli ambienti di lavoro del Committente.

**H) APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO:**

**Per la Ditta APPALTANTE (COMMITTENTE)**

Trento, 30/10/2010

Il Datore di lavoro di ASIS.:

Ing. Luciano Travaglia

(Firma) .....

Il Coordinatore Tecnico :

Alessio Bonvecchio

(Firma) .....

*Allegati:*

**Per le imprese APPALTATRICI**

Trento, 30 / 10 / 2017

Ditta: xxxxxxxxxxxxxxxx SRL

Il Titolare

\_\_\_\_\_

Trento, / /

Ditta:

Il Datore di Lavoro

\_\_\_\_\_

Trento, / /

Ditta:

Il Datore di Lavoro

\_\_\_\_\_